

rivista di diritto privato *fondata nel 1931*

Nuova serie - 2 anno XXIX - aprile/giugno 2024

Comitato scientifico

Giorgio De Nova

Enrico Gabrielli

Natalino Irti

Pietro Rescigno

Paolo Spada

Giuseppe Vettori

Direzione

Roberto Calvo

Giorgio De Nova

Massimo Franzoni

Enrico Gabrielli

Pietro Antonio Lamorgese

Raffaele Lener

Edoardo Marcenaro

Giuseppe Minniti

Stefano Pagliantini

Vincenzo Roppo

Giuliana Scognamiglio



**CACUCCI
EDITORE**

rivista di diritto privato

Pubblicazione trimestrale

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it – e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220 – Fax 080/5234777

Direttore responsabile: Nicola Cacucci

Comitato scientifico: Giorgio De Nova, Enrico Gabrielli, Natalino Irti, Pietro Rescigno, Paolo Spada, Giuseppe Vettori

Direttore: Giorgio De Nova

Direzione: Roberto Calvo, Giorgio De Nova, Massimo Franzoni, Enrico Gabrielli, Pietro Antonio Lamorgese, Raffaele Lener, Edoardo Marcenaro, Giuseppe Minniti, Stefano Pagliantini, Vincenzo Roppo, Giuliana Scognamiglio

Comitato di valutazione scientifica: Pietro Abbadesse, Fabio Addis, Maria Teresa Alvarez Moreno, Roberto Amagliani, Franco Anelli, Francesco Astone, Angelo Barba, Ciro Caccavale, Roberto Calvo, Carmelita Camardi, Cristina Campiglio, Paolo Carbone, Antonio Carrabba, Donato Carusi, Angelo Chianale, Alessandro Ciatti, Mario Cicala, Nicola Cipriani, Paolofesio Corrias, Gastón Fernández Cruz, Carlos De Cores, Pierre de Gioia Carabellese, Francesco Delfini, Enrico del Prato, Rocco Favale, Angelo Federico, Luis Leiva Fernández, Giovanni Furguele, Andrea Fusaro, Andrea Genovese, Fulvio Gigliotti, Gregorio Gitti, Attilio Gorassini, Carlo Ibba, Michele Lobuono, Francesco Macario, Vincenzo Meli, Raffaella Messinetti, Enrico Minervini, Massimo Miola, Salvatore Monticelli, Romulo Morales Hervias, Mario Notari, Gustavo Olivieri, Andrea Orestano, Fabio Padovini, Lucia Picardi, Pascal Pichonnaz, Paolo Pollice, Giacomo Porcelli, Giuseppe B. Portale, Vincenzo Ricciuto, Carlo Rimini, Antonio Rizzi, Francesco Rossi, Davide Sarti, Michele Sesta, Gianluca Scichiero, Michele Tamponi, Federico Tassinari, Daniela Valentino, Francesco Venosta, Vincenzo Verdicchio, Gian Roberto Villa, Massimo Zaccheo, Lihong Zhang, Andrea Zoppini

Comitato editoriale: Giorgio Afferni, Andrea Azzaro, Claudia Benanti, Elsa Bivona, Ernesto Capobianco, Lisia Carota, Matteo Dellacasa, Fabrizio di Marzio, Massimo Di Rienzo, Amalia Diurni, Aldo Angelo Dolmetta, Fiorenzo Festi, Antonio Fici, Giancarlo Laurini, Giorgio Lener, Renato Marini, Alessia Mignozzi, Giacomo Oberto, Paolo Pardolesi, Andrea Pisani Massamormile, Maria Elena Quadrato, Mariano Robles, Rita Rolli, Renato Rordorf, Luigi Salamone, Luigi Salvato, Laura Schiuma, Maurizio Sciuto, Anna Scotti, Benedetta Sirgiovanni, Marco Tatarano, Giovanni Maria Uda, Carlo Venditti, Fabrizio Volpe

Redazioni

Roma: Maria Barela, Claudia Confortini, Marco Nicolai

Bari: Adriana Addante, Claudia Morgana Cascione

Autorizzazione Tribunale di Bari n. 16 Reg. Stampa del 16/04/2009. Num. R.G. 1500/2009 Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 335/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004, n. 46) art. 1, comma 1.

Abbonamenti: Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetta entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Abbonamento annuale: Italia € 135,00 – Estero € 270,00.

Prezzo singola copia: € 38,00.

Arretrati: prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'invio di corrispondenza: Cacucci Editore S.a.s. – Redazione, Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti,
Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Tel. 080/5214220

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 Codice Privacy ed ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE 27 aprile 2016 numero 679 ("GDPR")

L'informativa completa è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICATI

La valutazione di tutti i contributi oggetto di pubblicazione viene effettuata in totale anonimato secondo il sistema "double blind", in osservanza di quanto prevede il Regolamento ANVUR, da un soggetto terzo, di volta in volta, individuato dalla Direzione, secondo le sue specifiche competenze nelle aree tematiche di pertinenza del contributo sottoposto a valutazione nell'ambito del Comitato di Valutazione composto da soggetti autonomi rispetto agli Organi della Rivista. Solo in casi eccezionali la Direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

L'Autore di uno scritto che aspiri ad essere pubblicato in questa Rivista deve inviare il proprio lavoro alla Redazione, la quale svolgerà un esame preliminare concernente:

- la attualità del contributo;
- la pertinenza dell'argomento oggetto del contributo con le materie trattate dalla Rivista.

In caso di accettazione del contributo per la sottoposizione alla procedura di referaggio, il Direttore, o un componente della Direzione, invia il contributo ad uno o più esperti del tema trattato, designati preferibilmente fra i componenti del Comitato di Valutazione.

Il revisore (o i revisori) formulerà (o formuleranno) il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- correttezza e coerenza dell'impostazione metodologica;
- originalità dello scritto;
- adeguatezza della bibliografia e della giurisprudenza citate;
- chiarezza espositiva.

Sulla base di tali parametri, l'esito del referaggio può comportare: un giudizio di idoneità alla pubblicazione senza modifiche; un giudizio di idoneità alla pubblicazione, subordinato al previo apporto di modifiche e/o integrazioni (che verranno indicate all'Autore); un giudizio di non idoneità alla pubblicazione.

In caso di giudizio discordante fra più revisori, la decisione finale verrà assunta dal Direttore.

In caso di contributi provenienti da Autori di particolare fama o prestigio, il Direttore, sotto la sua responsabilità, può decidere di pubblicare il contributo, senza sottoporlo alla procedura di referaggio.

Regole per l'autore soggetto a revisione: ciascun autore che invia un articolo deve segnalare se il proprio nome è presente nelle proprietà nascoste del file; indicare quali parti dell'articolo potrebbero rivelare la sua identità e mettere in evidenza la presenza nelle note di eventuali rimandi alle proprie opere.

CODICE ETICO

Il **Codice Etico** è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

rivista di diritto privato *fondata nel 1931*

2024

Comitato scientifico

Giorgio De Nova
Enrico Gabrielli
Natalino Irti
Pietro Rescigno
Paolo Spada
Giuseppe Vettori

Direzione

Roberto Calvo
Giorgio De Nova
Massimo Franzoni
Enrico Gabrielli
Pietro Antonio Lamorgese
Raffaele Lener
Edoardo Marcenaro
Giuseppe Minniti
Stefano Pagliantini
Vincenzo Roppo
Giuliana Scognamiglio



CACUCCI
EDITORE

*L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. 42/2004.*

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

SOMMARIO 2/2024

Saggi e pareri

Sponsorizzazioni e false sponsorizzazioni <i>di Antonio Rizzi</i>	167
Funzione sociale della proprietà ieri, oggi e domani <i>di Rita Rolli</i>	199
Riservatezza e notorietà <i>di Renato Marini</i>	251
Equità e tabelle nella liquidazione del danno alla persona <i>di Maria Annunziata Astone</i>	269
La rinuncia alla proprietà (immobiliare): tra dogmatica ed ermeneutica degli interessi <i>di Rosario Franco</i>	281

Saggi e pareri

Sponsorizzazioni e false sponsorizzazioni*

di Antonio Rizzi**

Abstract: The essay examines the typological characteristics of sponsorship under Italian Law. The paper assesses the compatibility of the sponsorship contract with the advertising exploitation of functional facilities for restoration. Finally, the issue of the public evidence procedure applicable to such operations is examined, when public assets are involved.

SOMMARIO: 1. Sponsorizzazione: mitologie proclamate ed eterogenesi praticate. – 2. Struttura delle fonti della disciplina. – 3. Il paradigma della sponsorizzazione. – 4. Utilizzazione pubblicitaria degli impianti di restauro e la sponsorizzazione. – 5. Distorsioni tipologiche. – 6. Lo svuotamento della garanzia procedimentale. – 7. Le regole e la realtà.

1. Certa retorica, che di frequente si insinua nel dibattito pubblico, favorisce la diffusione di credenze imperniate su riferimenti ad esperienze straniere assunte come modello ideale. Tali credenze finiscono per diventare verità indiscusse, diffondendosi come giaculatorie anche nelle sedi specialistiche. Il risultato è il fiorire di mitografie, che offuscano ogni ragionamento critico legato all'esperienza concreta, e alle potenzialità che, in ciascun ambiente, certi strumenti possono davvero dimostrare.

È esattamente questa l'esperienza che si consuma con riguardo alle sponsorizzazioni nel mondo dei beni culturali¹.

* Lo scritto è destinato agli Studi in onore di Rosalba Alessi.

** Professore ordinario di diritto privato nell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

¹ Il tema è studiato da una dottrina che va facendosi assai copiosa e che si interseca con quella che pone al centro della propria riflessione l'utilizzazione del contratto di sponsorizzazione anche in aree diverse dai beni culturali (primeggiano tra di esse quelle degli eventi sportivi). Per alcune riflessioni generali di inquadramento cfr., tra gli altri, GIAMPETRAGLIA, *Il contratto di sponsorizzazione*, in *I contratti di somministrazione e di distribuzione*, a cura di Bocchini e Gambino, Torino, 2011, p. 497 ss.; ROSSOTTO, *Contratti di sponsorizzazione: opportunità giuridiche*, in *Aedon* (<https://aedon.mulino.it/>), 2010, 1; FALCE, *Il contratto di sponsorizzazione*, in *I contratti di pubblicità e di sponsorizzazione*, a cura di Gambino, in *Tratt. Buonocore*, II, 3, VII, Torino, 2012, p. 47 ss.; A. BARBA, *Il contratto di sponsorizzazione e somministrazione di servizi*, in *I contratti di somministrazione di servizi*, a cura di Bocchini, Torino, 2006, p. 915 ss.; MAGNI, *Il contratto di sponsorizzazione*, in *I nuovi contratti nella prassi civile e commerciale*, a cura di Cendon, Torino, 2003, p. 79; VIDIRI, *Il contratto di sponsorizzazione: natura e disciplina*, in *Giust. civ.*, 2001, p. 3 ss; BIANCA, *Sponsorizzazione*, in *Digesto*, sez. comm., XV, Torino, 1998, p. 134 ss.; ID., *I contratti di sponsorizzazione*, Rimini, 1990; PODDIGHE, *In tema di contratto di sponsorizzazione*, in *NGCC*, 1998, p. 628 e ss.; AMATO, *Sponsorizzazione*, in *Enc. Giur.*, XXX, Roma, 1993; PEDRAZZOLI, *Il contratto di sponsorizzazione*, in *Dir. economia*, 1995, p. 251 e ss.; MASTROPASQUA, *Le sponsorizzazioni culturali nel diritto pubblico*, in *Riv. giur. scuola*, 1993, p. 209 e ss.; GIACOBBE, *Atipicità del contratto e sponsorizzazione*, in *Riv. dir. civ.*, 1991, II, 399; GATTI, *Sponsorizzazione*, in *Enc. Dir.*, XLII, Milano, 1990, p. 509; VERDE, *Il contratto di sponsorizzazione*, Napoli, 1989; DE GIORGI,

Funzione sociale della proprietà ieri, oggi e domani

di Rita Rolli*

Abstract: The article traces the parabola of the property's social function clause and the debate that preceded and followed its entry into the Constitutional Charter, posing the question of its enduring relevance in the multilevel system of sources and in the context of EU and conventional law, while also outlining its possible unfading vitality within the trajectory of sustainable development, which is permeating the current legal system.

SOMMARIO: 1. La funzione sociale della proprietà nel processo di "socializzazione del diritto privato" e nella Costituzione. – 2. La funzione sociale della proprietà: limite interno o esterno del diritto di proprietà? – 3. La funzione sociale della proprietà come clausola generale e l'argomentazione giurisprudenziale. – 4 La proprietà nel sistema globale ed europeo delle fonti: diritto dell'uomo o funzione sociale? – 5. La possibile sintesi: funzione sociale della proprietà e sostenibilità.

1. Desidero innanzitutto ringraziare per l'invito a questo convegno nel quale celebriamo la Professoressa Giovanna Visintini.

Permettetemi un ricordo personale.

Io associo la Professoressa Giovanna Visintini innanzitutto alla sua figura di giurista, alla dedizione rivolta all'Accademia, agli allievi e alle sue opere, ma la associo altresì alla bellissima casa sulle sponde del Lago di Garda, nella quale ci ha sempre affettuosamente ospitati, dove si sono svolti i convegni e le riunioni di Contratto e Impresa, che sono i luoghi della mia formazione personale e nei quali ho coltivato le mie speranze accademiche.

Nell'odierno dialogo con la giurisprudenza, che è dato caratterizzante lo studio della Professoressa Giovanna Visintini e della mia Scuola – mi sia concesso ancora ricordare la rivista "Contratto e Impresa", non a caso sottotitolata "Dialoghi con la giurisprudenza civile e commerciale", e la collana ad essa collegata "I grandi orientamenti della giurisprudenza civile e commerciale" –, mi è stato affidato il tema della "funzione sociale della proprietà", che, come noto, è la clausola che caratterizza la proprietà nel dettato della Costituzione del 1948 – e quindi nel nostro ordinamento – secondo la quale "la proprietà è pubblica o privata. I beni economici appartengono allo Stato, ad enti o a privati. La proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge, che ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo scopo di assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti. La proprietà

* Professore Ordinario di Diritto Privato nell'Università di Bologna.

Riservatezza e notorietà

di Renato Marini*

Abstract: Every person has the right to decide what she wants to share about her life with other people. Thus, the protection of the privacy right constitutes a bulwark for human dignity and the individuality of the person. The ever-present debate about privacy in relation to the evolution of technological progress imposes a new reading and reworking of concepts and criteria involving privacy and the balancing of such right with the right to report. Within this debate, a relevant and ever-present role that the work traces and investigates is the one that involves the right to privacy that is due also to the well-known person and the public interest that the well-known person's life urges and justifies.

*“C’è una sola cosa peggiore al mondo che far parlare di sé
ed è non far parlare di sé”.*

Oscar Wilde (*Ritratto di Dorian Gray*)

SOMMARIO: 1. Premessa. – 2. L’ambito ancora incerto della riservatezza. – 3. Il consenso dell’avente diritto quale atto dispositivo di rinuncia. – 4. Ancora sul consenso della persona come atto di disposizione di un diritto inviolabile. – 5. La nozione di notorietà. – 6. Il diritto alla riservatezza e l’interesse pubblico nel diritto all’informazione. – 7. La sfera privata e la deontologia del giornalista. – 8. La notorietà delle vicende. – 9. Riserbo dei familiari dei personaggi noti ed in particolare dei minori. – 10. Riserbo, luoghi privati e luoghi pubblici.

1. Un recente episodio che ha interessato i media nazionali ha riproposto il problema dei rapporti tra il diritto alla riservatezza e il diritto di manifestare il proprio pensiero in relazione alla persona nota e all’interesse pubblico della notizia.

Il clamore di questa vicenda nasce dal fatto che i protagonisti sono due persone particolarmente esposte: una è un giornalista di una televisione privata (e non pubblica) l’altra è addirittura il Presidente del Consiglio dei ministri.

Lo scritto che segue si propone di analizzare i confini, la misura ed i limiti del diritto alla riservatezza delle persone note o pubbliche.

2. Se il diritto alla riservatezza ha definitivamente conquistato un posto di rilievo tra i diritti e doveri “di nuova generazione”¹, resta ancora incerta o, comunque, non

* Professore ordinario di Istituzioni di diritto privato presso l’Università di Roma Tor Vergata.

¹ Per un quadro di sintesi sull’emersione e l’affermarsi del diritto alla riservatezza cfr. A. MANTELERO, *Il diritto alla riservatezza nella L. n. 675 del 1996: il nuovo che viene dal passato*, in Riv. trim. dir. proc. civ., 2000, 3, 973 ss. ed ivi ampie citazioni di dottrina e giurisprudenza. Sulla ricostruzione storica e sul fondamento del diritto anche in un’ottica comparatistica cfr. il saggio fondamentale di B. MARKESINIS, G. ALPA, *Il diritto*

Equità e tabelle nella liquidazione del danno alla persona

di Maria Annunziata Astone*

Abstract: The essay investigates, within the framework of the most recent jurisprudential and doctrinal orientations, the complex theme of the settlement of non-pecuniary damage, in relation to the nature of the offense and the different types of personal injury.

Starting from the well-known and always current question relating to the determination of the fair damage and the role assigned to the judge of the specific case, the role and nature of the equitable power of the judge is examined and the criteria that he will have to use to quantify the damage, as well as the role of the tables – legal or judicial – which represent exclusively a method of settlement of non-pecuniary damage, for traffic or healthcare offences.

SOMMARIO: 1. Le questioni aperte. – 2. La determinazione del quantum risarcitorio tra uguaglianza e integralità. – 3. Principio di equità e tabelle. – 4. La c.d. liquidazione equitativa pura. – 5. Le prospettive: tabella unica giudiziaria o tabella unica legale?

1. Gli artt. 138 e 139 cod. ass. – oggi intitolati danno non patrimoniale per lesione di non lieve e di lieve entità – hanno affidato al sistema tabellare la liquidazione del danno alla persona. E mentre l'art. 139 già contiene una serie di indicazioni a cui il giudice deve adeguarsi, l'art. 138 rinvia a una tabella, che deve essere predisposta e approvata con un DPR del Ministero competente, tenendo conto delle regole fissate nella stessa disposizione. È noto che ancora tale tabella non è intervenuta e che la Corte di Cassazione ormai dal lontano 2012 ha affidato alle tabelle giudiziali il compito di determinare il *quantum* risarcitorio, individuando nelle Tabelle di Milano quelle più idonee a garantire uniformità e parità di trattamento delle vittime, pregiudicate dallo stesso illecito.

Tuttavia, malgrado, tale presa di posizione, le questioni riguardanti la liquidazione del danno alla persona restano aperte e sono continuamente alimentate dall'emersione di nuove tipologie di danno. In particolare la versione aggiornata delle Tabelle milanesi, con la determinazione dei criteri di liquidazione del danno da perdita del rapporto parentale, l'ultimo schema di d.p.r.¹ elaborato dal Mise e con-

* Ordinario di Diritto Privato, Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi di Messina.

¹ In data 8 marzo 2021 l'Osservatorio sulla Giustizia civile di Milano ha depositato le *Tabelle per la liquidazione del danno non patrimoniale derivante da lesione alla integrità psico-fisica e dalla perdita -grave lesione del rapporto parentale*, con i *Criteri applicativi nella versione aggiornata 2021*. Nel 2022 poi lo stesso Osservatorio ha integrato le tabelle per introdurre nuovi criteri orientativi per la liquidazione del danno non patrimoniale derivante da perdita del rapporto parentale sulla base delle indicazioni della Corte di Cassazione. In data 13 gennaio 2021 il Mise ha depositato il testo della bozza di D.P.R. contenente il *Regolamento recante*

La rinuncia alla proprietà (immobiliare): tra dogmatica ed ermeneutica degli interessi*

di Rosario Franco**

Abstract: The investigations carried out so far on the topic of abdication of property have all taken their starting point from the common acquisition - taken as incontrovertible data - according to which the power of renunciation, as it is attributable to the power of disposition, expresses a faculty that can certainly be considered admissible, in the theoretical reconstruction, and practicable, in the concrete application lines in the common horizon of the exercise of private autonomy.

However, from a different research perspective it was possible to highlight a double criticality in the indicated co-essentiality between the power of renunciation and the power of disposition. Indeed, if on the one hand it can be noted that the interests whose protection are formally prefigured by the legal system, the distinct legal faculties cannot be agglutinated, since, on the contrary, their diversity must be reiterated: the interest in disposing of the situation is another subjective; others those to which the exercise of the power of disposal corresponds. With renunciation the ownership of the right is contradicted; with the power of disposition this is formally confirmed. On the other hand, even if we grant the linkage of that (the renunciation) to this (power of disposition), it would still remain to be clarified how the power of disposition is expressed morphologically - which is part of the content of the right - in order to acquire that alongside the subjective profile (ownership) there is also an objective profile (aptitude of the subjective situation to suffer); the latter, in the broadest conformation of the content of the right, could express that character of unavailability to renunciation by the right of real estate ownership.

SOMMARIO: 1. Un prologo intimistico. – 2. Profili introduttivi e ricognizione del problema. – 3. Il potere di rinuncia ed il contenuto del diritto. – 4. Perdita ed estinzione nella dinamicità della rinuncia. – 5. Il potere di disposizione e la facoltà di rinuncia: un confronto inclusivo? – 6. La funzione sociale: fondamento giustificativo dell'attribuzione e criterio determinante del contenuto del diritto. – 7. Il potere di disposizione quale facoltà ricompresa nel contenuto nel diritto. – 8. Trattati finali dell'indagine.

1. Il lettore vorrà perdonare questo *incipit* a forti tonalità affettive. Ma a fronte sia di una conoscenza con Ubaldo che si origina sin dal lontano 1994, sia della sede cui sono destinate le presenti riflessioni non mi sarebbe parso garbato farle iniziare se non precedute da qualche considerazione 'amicale' che al Compianto avrebbero senz'altro fatto piacere; anzi, forse – avendo a mente la Persona – le avrebbe pretese.

Brevemente.

* Il saggio è destinato agli Studi in Memoria di Ubaldo La Porta, a cura di Biagio Grasso, Napoli, 2023.

** Professore a c. di Diritto privato comparato, Università degli Studi 'Magna Graecia' di Catanzaro; notaio; abilitato professore associato di diritto privato.

Quaderni della rivista di diritto privato

1) Confini e intersezioni della proprietà intellettuale oggi

Rosaria Romano (a cura di)

ISBN 9788866116608 – Pagine 164 – Prezzo € 15,00

Il presente volume, curato da Rosaria Romano contiene scritti di:
Romano Rosaria, Ginsburg Jane C., Richter jr. Mario Stella,
Gambini Marialuisa, Macmillan Fiona, Ercolani Stefania, Contissa Giuseppe, Bilò
Giovanna, Mantovani Maria Paola, Spada Paolo.



2) Garanzia autonoma e interessi usurari

Claudia Confortini

ISBN 9791259651150 – Pagine 254 – Prezzo € 25,00

Le riflessioni esposte nel presente saggio prendono spunto dalle
sollecitazioni offerte da un problema emerso nella prassi: la rilevanza del patto usurario
connesso alla stipulazione di una garanzia autonoma.

Problema le cui implicazioni superano il mero ambito della ricerca di una soluzione del
caso concreto per proiettarsi su profili e questioni di più ampio respiro della teoria delle
garanzie personali del credito.



3) Il negozio giuridico. Saggi

Roberto Calvo

ISBN 9791259651440 – Pagine 170 – Prezzo € 18,00

Il tema del negozio giuridico scaturisce dal primato della volontà individuale. Superato il particolarismo di antico regime, la costruzione di una «parte generale», destinata a regolare compiutamente gli atti che producono effetti patrimoniali, rispondeva alle istanze di ordine sistematico provenienti dalla società civile. Non mancarono le critiche alla elaborazione prima teorica poi normativa di tale «parte», sollevate da chi, lasciandosi abbagliare dalla prospettiva astorica, tacciò la teoria negoziale di astrazione. Altri studiosi, imbevuti di cultura marxista, ebbero a giudicarla alla stregua di uno strumento di dominio delle masse. Sia quel che sia, il legislatore del '42, anziché abiurare la dottrina del negozio giuridico, preferì interessare una parte generale del contratto, estensibile cum grano salis al testamento. In quest'ordine di riflessioni l'Autore, dopo aver focalizzato l'attenzione sui fondamenti storico-culturali della categoria di matrice pandettistica, affronta in modo originale le correlazioni fra atto di ultima volontà e accordo. Ne discendono, all'esito di questo argomentare, dinamismo e attualità del negozio giuridico, che vive non solo nella disciplina sul contratto in generale, ma anche negli intrecci fra secondo e quarto Libro del codice civile italiano.

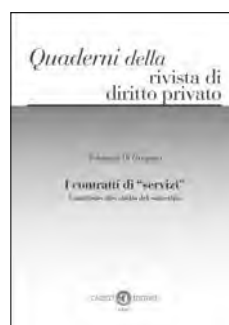


4) I contratti di “servizi”. Contributo allo studio del sotto-tipo

Valentina Di Gregorio

ISBN 9791259651563 – Pagine 376 – Prezzo € 38,00

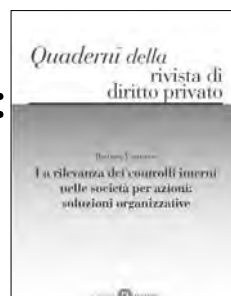
Nei contratti con le imprese sono sempre più diffusi modelli definiti “contratti di servizi” in cui la prestazione dell'impresa, che consiste nello svolgimento di un'attività, nella realizzazione di un'utilità, nella soddisfazione di un bisogno, non è eseguita in via istantanea, ma si protrae nel tempo per volontà e nell'interesse dei contraenti. L'A. affronta il tema dell'inquadramento sistematico di tali figure, verificandone la riconducibilità alle tipologie descritte dal legislatore – appalto e somministrazione – e la compatibilità con le categorie generali, attraverso la valutazione dell'operazione economica e della regolamentazione delle vicende contrattuali. L'indagine conduce ad una ricostruzione dei contratti di servizi all'interno del contratto di appalto e, in particolare, del sotto-tipo “appalto di servizi di durata” da cui discende l'individuazione della disciplina applicabile, soprattutto, sul piano della tutela del rapporto.



5) La rilevanza dei controlli interni nelle società per azioni: soluzioni organizzative

Barbara Francone

ISBN 9791259652041 – Pagine 282 – Prezzo € 30,00



Il tema oggetto di indagine nasce dalla riflessione in tema di controlli nella società per azioni, a seguito di interventi legislativi degli ultimi decenni, che segnalano all'interprete, e operatori del diritto un fenomeno di sovrapposizioni di competenze in particolare analizzando il controllo interno delle società.

Il tema delle sovrapposizioni di competenze ha sempre costituito il centro di numerosi dibattiti ed interpretazioni dottrinarie.

Sembrerebbe che l'origine di tale fenomeno sia legata alla previsione, nel nostro sistema societario di numerosi organi di controllo, di cui il legislatore, se da un lato disciplina la struttura e la nomina, dall'altro lato non delinea un coordinamento in punto di poteri e competenze.

La produzione normativa (in senso lato) appare più che come il frutto di un lavoro ispirato da una visione organica del problema, come un complesso di norme giustapposte, disarticolate e disorganiche, introdotte nell'ordinamento troppe volte in maniera frettolosa, nel continuo tentativo di dare risposta alle esigenze di controllo sulle imprese, a tutela e garanzia degli azionisti.

6) Offerta pubblica di acquisto e regime derogatorio

Serenella Sabina Luchena

ISBN 9791259652522 – Pagine 204 – Prezzo € 22,00



Il rapporto esistente tra l'offerta pubblica di acquisto totalitaria successiva e il regime derogatorio è stato oggetto, dall'introduzione della normativa in materia di opa obbligatoria (con la l. n. 149/1992) ad oggi, di una serie di interventi legislativi che hanno modificato profondamente la disciplina.

Nel vigore della l. n. 149/92 a fronte di un obbligo di offerta derivante dall'acquisizione del controllo o dalla volontà di acquisirlo era prevista una sola fattispecie esimente determinata in modo puntuale dalla normativa primaria e finalizzata ad escludere l'obbligo di offerta nell'ipotesi in cui non si fosse verificato un sostanziale mutamento della situazione di controllo.

Con il d. lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e i successivi interventi legislativi, la disciplina dell'opa obbligatoria è stata profondamente innovata con la previsione di un regime derogatorio "semirigido": a fronte di un obbligo di offerta ricollegato al superamento di determinate soglie sono state individuate una pluralità di fattispecie esimenti.

7) La sintesi

Studio sul linguaggio contrattuale

Marco Francesco Campagna

ISBN 9791259652782 – Pagine 294 – Prezzo € 28,00

L'epoca dell'espansione dell'informazione contrattuale, che ha conosciuto la sua età d'oro a partire dagli anni '70 del secolo scorso, sembra avviarsi al tramonto. La sempre più diffusa critica al modello del contraente come agente razionale e il dominio della velocità tecnica negli scambi suggeriscono oggi nuovi paradigmi informativi.

La massiccia quantità di informazione non corrisponde infatti a un contraente realmente informato e, anzi, i testi eccessivamente lunghi scoraggiano un'attenta lettura. L'informazione pare dunque, alla stregua del *pharmakon* platonico, esibire l'ambivalenza di una sostanza che è antidoto e allo stesso tempo veleno. Negli ultimi anni, i legislatori e i regolatori sembrano acquisire maggiore consapevolezza di questo problema. Così, nell'orizzonte giuridico si affaccia la *sintesi informativa*. È anzitutto (ma non solo) il diritto dell'Unione europea a evocare sempre più spesso questo nuovo referente. Coglierne il fondamento, l'emersione nel diritto posto, la valenza concettuale, la disciplina e, infine, il possibile destino, costituisce l'obiettivo di questo studio.

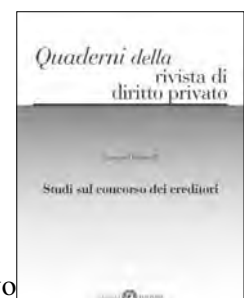


8) Studi sul concorso dei creditori

Enrico Gabrielli

ISBN 9791259652843 – Pagine 172 – Prezzo € 18,00

Il volume racchiude studi sul concorso dei creditori e sul nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in parte redatti in occasione di relazioni e conferenze nazionali e internazionali.



9) “L'autonomia privata”. Gli studi di Enrico Gabrielli

Francesco Rossi (a cura di)

ISBN 9791259653444 – Pagine 260 – Prezzo € 25,00



Il volume raccoglie le relazioni svolte nell'incontro di studio “*L'autonomia privata*”. *Gli studi di Enrico Gabrielli*, tenutosi presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II l'8 luglio 2022.

10) Intelligenza artificiale e diritto: la cripto-arte e la sua circolazione

Un dialogo interdisciplinare

Fiammetta Borgia e Benedetta Sirgiovanni (a cura di)

ISBN 9791259653482 – Pagine 220 – Prezzo € 22,00



Il volume raccoglie i risultati della ricerca interdisciplinare triennale (2021-2023): “Cripto arte: inquadramento giuridico e problemi di circolazione nell'ordinamento interno e internazionale”, culminato con il Convegno: “Intelligenza artificiale e diritto: la criptoarte e la sua circolazione. Un dialogo interdisciplinare”, tenutosi, l'8 maggio 2023, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Sede didattica del Foro Italo.

11) La 'Introduzione allo studio storico del diritto romano'

Un capitolo della biografia intellettuale di
Riccardo Orestano

M. Floriana Cursi (a cura di)

ISBN 9791259653598 – Pagine 114 – Prezzo € 13,00



Il volume raccoglie gli atti della giornata di studio sull'opera di Riccardo Orestano, in occasione della ristampa della seconda edizione della sua celebre *Introduzione allo studio storico del diritto romano*. Gli interventi provenienti da studiosi di discipline diverse rappresentano la migliore testimonianza dell'eredità metodologica e scientifica del Maestro che, superando la linea di distinzione che corre tra le materie, ha fondato sulla naturale storicità di ogni fenomeno giuridico lo studio del diritto.

rivista di diritto privato

CACUCCI EDITORE

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari

INTESTAZIONE FATTURA	COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)			
	INDIRIZZO		N. CIVICO	
	CAP	LOCALITÀ	PROV.	
	P.IVA (SE NECESSITA FATTURA)		CODICE FISCALE (OBBLIGATORIO)	
	TEL.		FAX	
	INDIRIZZO/SPEDIZIONE (se diverso)	COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)		
INDIRIZZO		N. CIVICO		
CAP		LOCALITÀ	PROV.	
ABBONAMENTI	ITALIA		ESTERO	
	☐ abbonamento annuale 2024	☐ abbonamento in versione PDF	☐ abbonamento annuale 2024	☐ abbonamento in versione PDF
	€ 135,00	€ 67,50	€ 270,00	€ 67,50

Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Magistrati e Uditori giudiziari

Sconto del 30% sull'acquisto dell'abbonamento annuale alla rivista, applicabile rivolgendosi alla Cacucci Editore S.a.s., Via Nicolai, 39 - 70122 Bari, o via Fax al n. 080/5234777 o rivolgendosi al Servizio clienti al n. 080/5214220, o via e-mail riviste@cacuccieditore.it. Nell'ordine d'acquisto i magistrati dovranno allegare fotocopia del proprio tesserino identificativo attestante l'appartenenza alla magistratura e dichiarare di essere iscritti all'Associazione Nazionale Magistrati.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari
Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777, e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Egregio abbonato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel database informatico del titolare del trattamento Cacucci Editore Sas. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra società, per fini amministrativi, contabili commerciali e promozionali. Ai sensi degli art. 15-22 del citato Regolamento, Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i diritti previsti, mediante comunicazione scritta a Cacucci Editore Sas, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari.

DATA

FIRMA



CACUCCI EDITORE BARI

Fondata nel 1929

Amministrazione e redazione

Via D. Nicolai 39

70122 Bari

Tel. 080 5214220

Fax 080 5234777

info@cacucci.it

www.cacuccieditore.it

Librerie

Via B. Cairoli 140 - 70122 Bari

Tel. 080 5212550

Via S. Matarrese 2/d - 70124 Bari

Tel. 080 5617175



ISBN 979-12-5965-367-3



9 791259 653673

ISSN 1128-2142



9 770112 821428

€ 38,00